L’AQUILA: CIALENTE VS GIUNTA BIONDI, ”SPECULAZIONE IMMOBILIARE SU ‘COTUGNO’?”

6 Ottobre 2018

L’AQUILA – “La Provincia dell’Aquila ha pubblicato un bando per individuare un’area di quattro ettari per realizzarvi la nuova sede del Liceo Classico ‘Cotugno’. Questa notizia apparsa sugli organi di informazione mi lascia allibito. E non vorrei che dietro il bando si nascondesse una manovra di speculazione immobiliare”.

Interviene così Massimo Cialente, ex sindaco dell’Aquila dal dente avvelenato, su una notizia che riguarda un tema sempre foriero di polemiche nella città in fase di ricostruzione post-sisma 2009, quello delle scuole.

“Mi chiedo e vi chiedo, ma può una città decidere dove insediare una scuola superiore importante come il Liceo Classico ‘Cotugno’, con oltre mille studenti, tantissimi insegnanti, tramite un bando pubblico, alla ‘do’ cojo, cojo?”, domanda con rabbia l’ex primo cittadino aquilano.

“Davvero si pensa che lo si possa realizzare ovunque, senza un disegno, senza un’idea di fondo delle funzioni da assegnare a poli così importanti, all’organizzazione dell’istruzione aquilana? Il bando ricerca un area, pubblica o privata, entro un raggio di quattro chilometri dal centro. Ma come? Sino all’insediamento dell’attuale giuntarella, al centro del dibattito vi era la problematica politica della rivitalizzazione del centro storico e delle sue future funzioni. Ed ora decidiamo di portare il Liceo alla periferia?”, commenta poi con rabbia Cialente.

Che si chiede inoltre se “Qualcuno” si sia posto “il più stupido dei problemi: come si assicura il servizio dei trasporti, considerando che gli studenti delle superiori arrivano dall’intero comprensorio? Qualcuno si è chiesto se la prossimità degli studenti al cuore della città, vicino a fondamentali servizi, a luoghi di incontro, a luoghi della cultura, Teatro, Auditorium, Biblioteca sia un obiettivo da perseguire?”.

“Sette Ministri, la Regione Abruzzo, la Provincia dell’Aquila e il Comune dell’Aquila – tuona quindi – avevano firmato un accordo che prevedeva la realizzazione del polo scolastico degli studenti medi nella caserma ‘Rossi’, ormai pressochè completamente dismessa, e gratuita. Era un grande progetto, che soprattutto poneva la gran parte delle scuole aquilane a ridosso del Parco del Castello, quindi del centro storico. Cinque, al massimo dieci minuti dalla Fontana Luminosa, altri cinque per i Quattro Cantoni. Il sindaco Pierluigi Biondi ha combinato un pasticcio con l’Agenzia del Demanio, ma si può ancora intervenire, anche perché il direttore Reggi, furbetto ed aggiratore di sprovveduti, è stato mandato via”.

“Leggo che da mesi Provincia e Comune si parlano per la sede del ‘Cotugno’. Ma che si sono detti? Sono degli incapaci. La verità è che questo sindaco, la giuntarella, la maggioranza, il centrodestra alla Provincia, non sono capaci di governare. Dove per governare si intende, per un minimo sindacale, la capacità di progettare a lungo termine, di disegnare il futuro. Tutti concordiamo sul fatto che Biondi e gli altri siano dei bravi ragazzi. Io dico di più: sono bravissimi e simpatici ragazzi. Ma il pilota di un airbus che mi porta in America non deve essere un bravo ragazzo, deve essere un buon pilota. Questo equivoco deve finire”, sbotta ancora.ù

“Non vorrei che dietro il bando si nascondesse una manovra di speculazione immobiliare. Cominciate a pensare a quali sono le aree private in ballo in questo momento che non trovano una destinazione edilizia. Può essere che ogni volta che arrivano i bravi ragazzi del centrodestra partano i soliti furbi? Penso sarebbe utile che si aprisse un dibattito. Forse io sbaglio, ma parliamone. Ho registrato, purtroppo ancora una volta, un assordante silenzio. Ormai questa città accetta tutto, acriticamente”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli